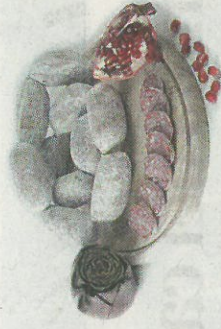


gusto
tradizione
innovazione

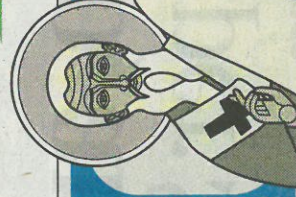


salumificio
Chiesa
www.albinochiesa.it

IL SECOLO XIX

DOMENICA 29 MAGGIO 2016

17



SAVONA

Il santo

La festa del Corpus Domini

Il Corpus Domini ("Corpo del Signore) è una delle principali solennità dell'anno liturgico della Chiesa cattolica. Si celebra il giovedì successivo alla solennità della Santissima Trinità o, come in Italia, la domenica successiva. Rievoca la liturgia della Messa nella Cena del Signore del giovedì santo.

LE CRISI DI BOMBARDIER, TIRRENO POWER E PIAGGIO: APPELLO A ROMA PER UN NUOVO ACCORDO DI PROGRAMMA

Dramma lavoro, tre emergenze per Renzi

J'accuse al governo di Cgil e Industriali. Giuliano: «Che fine hanno fatto gli altri Comuni?»

MARIO DE FAZIO

SAVONA. Tirreno Power, Bombardier, Piaggio. E un mare di ammortizzatori sociali esauriti e di posti di lavoro persi, circa 8 mila dall'inizio della crisi e quasi tremila nell'industria soltanto in un anno, dal 2014 al 2015.

Il peggio, la provincia di Savona, non se l'è lasciato ancora alle spalle. Ma lo vive oggi, soprattutto nell'area del comune capoluogo e di Vado. E mentre nella vicina Francia si alzano barricate contro la riforma del lavoro - la "Loi Travail", equivalente transalpino del Jobs Act italiano - Savona si avvia a una scadenza elettorale come le elezioni comunali di domenica trascinandosi dietro il dramma di migliaia di disoccupati e nel torpore generale di politica e istituzioni.

Con la bomba a orologeria di Bombardier innescata e pronta a esplodere, con i dubbi sul futuro di Piaggio, l'incertezza sul destino di Tirreno Power e una deindustrializzazione che non riesce a essere assorbita dalla tenuta del porto e dalla crescita di turismo e servizi, il lavoro è la vera emergenza in provincia. I numeri parlano chiaro: se l'occupazione è cresciuta in un anno del 22% nel resto della Liguria, nel Savone se il dato segna un -0,9%. I tremila posti di lavoro persi nell'industria dal 2014 al 2015 hanno come misero contraltare soltanto una sessantina di posti di lavoro stabili creati dal turismo. Per non parlare del proliferare del voucher, il buo-lavoro adoperato senza discriminare per qualsiasi tipologia di lavoro: in provincia ne sono stati venduti, in un anno, 800 mila. «Ci sono elementi positivi, come la copertura previdenziale e assistenziale - commenta Giulia Stella, segretaria

generale Cgil - ma il sistema del voucher nasconde un mare di lavoro nero. La crisi è drammatica». La Cgil ha già organizzato due cortei di lavoratori che martedì partiranno dalla centrale Tirreno Power e dalla fabbrica di Bombardier per congiungersi alla rotatoria di Zinola e sta raccogliendo firme per una Carta universale dei diritti dei lavoratori e delle lavoratrici. «Rischiamo il tracollo in provincia - continua Stella - l'accordo di programma di due anni fa è morto e servono investimenti. Lo stiamo gridando nel deserto ma assistiamo a dibattiti di tre giorni sulla spiaggia per i cani che, con tutto il rispetto, non mi sembra la priorità». Per Alessandro Berta, direttore dell'Unione industriali, «bisogna riprendere al più presto l'accordo di programma.



Uno dei cortei che hanno visto sfilare insieme operai di Tirreno Power e Bombardier

come sostiene anche l'assessore Rixi. Le scelte industriali su Savona sono nazionali, dal carbone all'aviazione di difesa. Bisogna costruire con il Ministero la possibilità di individuare sul Savonese un'area di crisi, per affrontare in maniera unitaria i problemi». L'incapacità di fare sistema tra istituzioni è sottolineata anche dalla presidente della Provincia, Monica Giuliano, che come sindaco di Vado è in prima linea. «Mi stupisce l'atteggiamento degli altri Comuni - spiega - I posti di lavoro in bilico a Vado sono un problema di tutto il comprensorio. Sono centinaia i lavoratori provenienti da Savona e Spotorno. Eppure sembra un problema solo nostro. Non si riesce a stabilire un dialogo tra enti locali».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA VERTENZA DI ALCEV: 160 ISCRITTI, DI CUI 55 RESIDENTI A SAVONA

Operai Tp ai candidati sindaci: fateci fare le cavie

L'Associazione lavoratori centrale chiede uno studio sanitario sui dipendenti e le loro famiglie

IL RETROSCENA

SAVONA. I lavoratori di Tirreno Power entrano nel dibattito e i vista delle elezioni amministrative rivolgendosi direttamente ai sette candidati sindaco. Tra gli scopi della loro associazione (Alcev, 160 iscritti, di cui 55 residenti nel capoluogo) c'è quello di cercare e perseguire costantemente la verità per quanto riguarda il rischio per la salute e per l'ambiente.

Sono loro ad aver chiesto alle autorità sanitarie studi epidemiologici che partano pro-



La Centrale elettrica di Vado

nitari già raccolti e custoditi nell'archivio che li riguarda».

«Se è vero che la Centrale elettrica di Vado rappresenta una fonte di rischio per la salute, prosegue Brignone - e il condizionale è d'obbligo visto che il processo è ancora in corso, allora i primi esposti non possono che essere i lavoratori addetti alla Centrale che peraltro in gran parte abitano nelle vicinanze. Ne consegue che le indagini sulla salute dovevano e devono partire proprio dai lavoratori. Questo fino a oggi non è avvenuto. Per questa ragione Alcev insiste per ottenerle e chiede prima di tutto alle istituzioni del terri-

torio. In questo caso "il futuro sindaco" di Savona, i Comuni, oltre a essere enti locali che, «in forma singola o aggregata, possono avvalersi delle varie strutture deputate all'effettuazione di questo tipo di studi, sono quelli che rappresentano la propria comunità, ne curano gli interessi e ne pongono lo sviluppo». Conclusione: «I lavoratori ed ex lavoratori dell'Alcev residenti a Savona con le loro famiglie, si sentono parte della Comunità savonese e per questo chiedono ai candidati di considerarli come tali e di esprimere esplicitamente la loro posizione».

PETER PAN
MÜNCHEN

Pizzeria - Brasserie

dal 6 giugno 2016

Peter Pan... ritorna a pranzoi!

Primo, Secondo, Contorno, 010.00